

# SICUREZZA DI CHI?

Il Decreto Sicurezza voluto dal governo postfascista di Giorgia Meloni è entrato a pieno regime e se ne vedono i primi frutti:

- **Attivisti No MUOS denunciati** e a processo non per azioni commesse ma per parole dette.
- **Attivisti in carcere** per una manifestazione proprio contro il decreto sicurezza.
- **Anarchiche e anarchici arrestati** preventivamente, come durante il fascismo, con l'unica colpa di voler lasciare dei fiori nel luogo dove sono morti una loro compagna e un loro compagno.
- **Luoghi e spazi di aggregazione sgomberati** e cancellati (in ultimo la Palestra "L.U.P.O." a Catania).

Tutto questo e tanto altro in nome della sicurezza. Ma la sicurezza di chi? Di chi vuol continuare indisturbato ad attentare alle libertà di tutti, a fomentare le disuguaglianze, a opprimere i più deboli, impedendo agli oppositori di manifestare attivamente il proprio dissenso, quando vorrebbero invece tutti tranquilli davanti alla TV, inebetiti sui social o a socializzare nei centri commerciali.

Sostenere che il decreto serve a colpire gruppi che usano la violenza sfiora il ridicolo se si pensa al pulpito da cui giunge. Chi infatti, con l'esercito e infiniti arsenali, si prepara a seminare morte e distruzione ovunque? Chi distrugge l'ambiente e sfrutta intere popolazioni, per il proprio tornaconto? Chi, attraverso ottuse politiche di respingimento, causa morte e disperazione a migliaia di migranti per terra e per mare?

Non sarà certo un decreto a intimorire chi si ribella. Continueremo le nostre azioni e, cercando di accendere consapevolezza e risvegliare le coscienze intorpidite dalla propaganda e dal consumismo, continueremo a gridare: **il re è nudo!**

## CONTRO LO STATO E IL CAPITALE PER LA LIBERTÀ E L'ANARCHIA

Federazione Anarchica Siciliana  
**Aprile 2026**

fas.corrispondenza@inventati.org  
<https://fasiciliana.noblogs.org>

f.i.p.

